

GUADAGNO CONSENTITO PER I BENEFICIARI DI UNA RENDITA PEAN CON INIZIO DELLA RENDITA FINO AL 1° MARZO 2019

Guadagno durante la rendita PEAN

Per guadagno consentito si intende sempre il salario lordo (salario sottoposto all'obbligo contributivo AVS o prestazioni assicurative versate in sostituzione del salario nonché proventi da attività lucrative all'estero), compresa la 13a mensilità, le indennità per vacanze e giorni festivi, oppure il reddito da attività lucrativa indipendente sottoposto all'obbligo contributivo AVS.

Si fa la differenza fra:

Guadagno consentito	possibile senza restrizioni, vedi sotto
Guadagno accessorio	possibile a determinate condizioni oltre al guadagno consentito
Guadagno in eccesso	non consentito

In particolare:

Guadagno consentito

Si distingue tra

- **lavoro svolto nel settore dell'edilizia principale** (= occupazione sottoposta al CCL PEAN con obbligo di pagare i contributi PEAN). Nel 2019 i beneficiari di una rendita PEAN possono conseguire un guadagno massimo di CHF 21'330¹ per anno civile (calcolo pro rata per le frazioni di anno)

e

- **lavoro al di fuori del settore dell'edilizia principale**, come ad esempio servizio di portineria, o attività in un'azienda agricola **o attività indipendente** (senza obbligo di versare i contributi PEAN). Nel 2019 i beneficiari di una rendita PEAN possono conseguire un guadagno massimo di CHF 10'665² per anno civile (calcolo pro rata per le frazioni di anno).

Nella decisione sulle prestazioni, alla voce *Guadagno consentito* per anno civile (= da gennaio a dicembre) **è indicato il guadagno**, che può conseguire senza restrizioni in quanto beneficiario di una rendita PEAN. Per le frazioni d'anno all'inizio e alla fine della rendita PEAN, il guadagno consentito va calcolato proporzionalmente (pro rata).

Guadagno accessorio

Se percepisce un *guadagno accessorio* da più di tre anni, può continuare a percepirlo nella stessa misura oltre al guadagno consentito. **Il rispettivo importo è indicato nella decisione sulle prestazioni.**

¹ Limite LPP

² Metà del limite LPP

Il guadagno accessorio consentito, giusta l'art. 15 cpv. 2 CCL PEAN e l'art. 14 cpv. 3 del Regolamento PEAN, ammonta per anno civile (pro rata per i periodi inferiori all'anno civile) al massimo:

in caso di attività lavorativa principale dal 90 al 100 %:	al 50 % del guadagno principale
in caso di attività lavorativa principale dall'80 al 90 %:	al 60 % del guadagno principale
in caso di attività lavorativa principale dal 70 all'80 %:	al 70 % del guadagno principale
in caso di attività lavorativa principale dal 60 al 70 %:	all'80 % del guadagno principale
in caso di attività lavorativa principale dal 50 al 60 %:	al 90 % del guadagno principale
in caso di attività lavorativa principale fino al 50 %:	al 100 % del guadagno principale

Il limite massimo del guadagno accessorio consentito per anno civile è fissato in ogni caso a CHF 50'000.

Guadagno in eccesso

Se, in quanto beneficiario di una rendita PEAN, supera il guadagno consentito o parzialmente consentito, deve restituire le rendite già percepite nella seguente misura (art. 24 cpv. 2 a/b e cpv. 3 Regolamento PEAN):

- Prima infrazione
Rimborso pari al guadagno in eccesso (= differenza tra il guadagno consentito e quello effettivamente conseguito)
- Seconda infrazione
Rimborso pari al guadagno in eccesso, più soppressione di una mezza rendita PEAN mensile
- Dalla terza infrazione
Rimborso pari al guadagno in eccesso, più soppressione di una rendita PEAN mensile

Se il guadagno proviene da attività soggette e non soggette al CCL PEAN o attività indipendente, il guadagno in eccesso viene calcolato come segue:

- Se la somma di tutte le entrate supera il guadagno parzialmente consentito per attività sottoposte al CCL PEAN, si configura un caso di guadagno in eccesso.
- Se le entrate da attività non sottoposte al CCL PEAN superano il guadagno consentito per attività al di fuori del settore dell'edilizia principale, si configura ugualmente un caso di guadagno in eccesso.

Se necessario, per determinare l'importo da restituire vengono sommati entrambi gli importi eccedenti.

Il controllo del guadagno consentito è effettuato all'inizio di ogni anno per l'anno appena concluso.

Se, nell'esercizio di un'occupazione entro i limiti del guadagno consentito, il beneficiario di una rendita PEAN si ammala o si infortuna, nella relativa notifica all'assicurazione occorre indicare che percepisce una rendita PEAN.

Chi lavora in nero perde qualsiasi diritto alle prestazioni della Fondazione FAR per l'intera durata della rendita. Le eventuali rendite già corrisposte vanno restituite.

Ultimo aggiornamento: 01.01.2019